

Baustelle, Nessuno

Non credo alla bibbia, mi chiedo perché
Dovrei consultarla, offende gli dei
Non prego la chiesa il fetore che fa

Non credo nel cielo e nemmeno all'inferno
E non so distinguere il bene dal male
Che nutre Cariddi di voracità?

Non credo al mercato, produce demenza
Cos'è com'è? falsa la beneficenza
Diffido del saggio e di quello che sa

Finisce l'erba e l'acqua scola
Un bimbo chiede come mai
Fiorisca il cardo di viola
Poi fra le viole sceglie te
Perché stanotte dormi qui
Che non esiste oscenità?
Freghiamo la pornografia
E dammi figli e verità?
E sesso orale e santità?
Non mi resta più? nessuno
Tranne te

Io credo nel caos e nella violenza
Guardate le spiagge, guardate la fame
Il figlio di troia che appalta la Rai

Io credo nel peggio che deve arrivare
Nell'ego dei calcoli dei governanti
E quindi mi servono armi lo so

E allora li cerco in amori di stelle
Ma anche fra croci e fra cassaintegrati
I muscoli magri d'acerba che hai

Arrivi e dici dolcemente
Che vecchio stupido che sei
Ed accarezzi con la mente
Le rughe che ti regalai
E vieni a vivere con me
Un mondo atroce vieni qua
A sopportarne la follia
E dammi figli e oscenità?
E tenerezza e dignità?
Non ho amato mai nessuno come te